



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DEL 801

Torino, 29/11/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA MUSEALE - ANNO 2022. APPROVAZIONE CONTRIBUTO EURO 50.000,00.

Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, eretto in Ente Morale Autonomo nel 1901, trasferito nell'attuale sede di Palazzo Carignano nel 1938, costituisce una delle più significative istituzioni museali della Città.

Un duraturo e stretto legame unisce il Museo alla Città, che fin dal 1878 ne propose la costituzione dotandolo delle collezioni civiche che del Museo costituiscono il primo nucleo, in attesa della loro collocazione alla Mole Antonelliana, prima sede del Museo dal 1908 al 1929.

Questo stretto legame non si è mai interrotto nel tempo e si è reso concreto nella collaborazione attivata negli anni attraverso le Convenzioni tra la Città ed il Museo che dal 1950 ne definiscono i rapporti.

Lo Statuto del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, rinnovato il 26 settembre 2000 e modificato da ultimo nel 2017 prevede, tra l'altro, che due membri del Consiglio di Indirizzo siano

nominati dalla Città di Torino (art. 4), che il Ragioniere Capo del Comune o un suo designato faccia parte del Collegio dei Revisori (art. 11) e che alla gestione del Museo si provveda anche “con contributi in denaro e sotto forma di prestazioni e di servizi da parte del Comune di Torino, come da apposita convenzione” (art. 10).

Sulla base della Convenzione, approvata con Deliberazione della Giunta comunale il 15 marzo 2011 (n. 2011 01144/026), con validità decennale, la Città di Torino e il Museo si impegnano a collaborare al fine di assicurare il regolare funzionamento del Museo, di garantire la pubblica fruizione delle sue collezioni nel rispetto delle condizioni di sicurezza delle opere, ad attuare ogni sforzo e tutte le azioni necessarie per sviluppare pienamente le potenzialità del Museo ampliando le attività a fini culturali e turistici (art. 2). Il Museo, oltre alle attività più tradizionali, ha intrapreso progetti di didattica con le scuole per la valorizzazione della storia del Risorgimento italiano.

Tale Convenzione, all'art. 8, prevede che la Città si impegni a contribuire alle spese di funzionamento del Museo con un contributo annuale o pluriennale stabilito sulla base delle proprie disponibilità finanziarie e possa erogare al Museo contributi specifici su iniziative, attività e progetti speciali concordati con la Città; allo stesso modo che il Museo (art. 9) si impegni a partecipare alle iniziative in campo museale promosse dalla Città e a collaborare alla realizzazione di iniziative e attività aventi per oggetto il Risorgimento italiano e la storia del XIX secolo.

È al momento in fase di approvazione la nuova Convenzione, la cui bozza, già condivisa anche con il Museo, si propone di normare in forma organica i rapporti tra la Città e il Museo in tre principali ambiti relativi:

- a. alla conservazione delle opere e dei documenti di proprietà civica concesse in deposito al Museo;
- b. alla prospettiva economico-finanziaria e patrimoniale, comprendendo in essa gli apporti forniti dalla Città in forma di contributi economici e/o di servizi e gli impegni assunti dal Museo per adeguare il suo funzionamento al pieno rispetto delle norme previste dall'Atto di indirizzo in materia di musei e patrimonio culturale della Città di Torino (deliberazione C.C. del 21/11/2005 mecc. n. 2005 06269/026);
- c. alla sfera della capacità attrattiva, con particolare riferimento alle forme di collaborazione a carattere permanente o legate a singole iniziative tra la Città e il Museo in materia di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e dei musei della Città. La Città potrà in questo senso richiedere la presentazione di specifici progetti, da approvarsi con apposito provvedimento.

In merito alla bozza di nuova convenzione in argomento è già pervenuto con nota prot. n. 4876/AOO003 del 30/11/2021 il parere positivo della Soprintendenza Archivistica, mentre per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con nota prot.n. 4901/AOO003 del 01/12/2021 è stato precisato che, ai sensi dell'art 57 bis d.lgs 42/2004 e s.m.i., anche la formazione di comodati d'uso e/o concessioni di beni mobili è sottoposta a procedura autorizzativa, previo perfezionamento della procedura di verifica dell'interesse culturale di cui all'art.12 del d.lgs citato. Con lettera del 12 aprile 2022 (prot. n. 2313, conservata agli atti) la richiesta di autorizzazione è stata inviata, insieme agli elenchi e alle immagini dei beni mobili, al Segretariato Regionale per il Piemonte, competente per la suddetta autorizzazione. Pur a fronte di reiterati e formali solleciti della Città, si è tuttora in attesa della suddetta autorizzazione per poter concludere l'iter di approvazione della nuova Convenzione.

Considerato inoltre che è in corso un'importante revisione generale dello Statuto del Museo, che comporterà gli opportuni adeguamenti della Convenzione, nelle more dell'adozione dei provvedimenti che si renderanno necessari, non è possibile ad oggi una programmazione finanziaria pluriennale dell'entità della partecipazione della Città agli oneri derivanti dalla gestione e valorizzazione del Museo, al fine di consentire allo stesso un'adeguata programmazione delle attività su base pluriennale a fronte delle risorse finanziarie disponibili. Ciò premesso, restano comunque validi gli impegni reciprocamente assunti con la Convenzione sopra citata.

Con riferimento specifico alle ripartizioni delle competenze in materia fra organi deliberativi e

dirigenti, si dà atto che alla Giunta compete l'assegnazione del contributo attraverso specifico capitolo di PEG e al Dirigente il controllo sulle attività gestionali e sulla corretta sussistenza dei presupposti per l'impegno e la liquidazione degli atti di competenza. In particolare, relativamente a specifiche progettualità alla Giunta compete l'approvazione del progetto come conforme all'interesse pubblico ai fini degli stanziamenti e al Dirigente la verifica della regolarità della gestione e della rendicontazione, nonché la predisposizione della determinazione di impegno di spesa e la relativa liquidazione.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano ha presentato alla Città una richiesta di contributo, comprensiva della dichiarazione relativa all'utilizzo della marca da bollo, prot. n. 7395/AOO003 del 15/11/2022 (**All. n. 1**) per un importo di euro 50.000,00 a titolo di partecipazione per le spese di funzionamento del Museo per l'anno 2022, con particolare riferimento all'attività didattica. Nella relazione sulle attività per l'anno 2022, protocollata al n. 7395/AOO003 del 15/11/2022, la previsione delle spese per l'attività didattica è quantificata in complessivi Euro 78.600,00, come risulta da stralcio della nota medesima (**All. n. 2**).

Visto il bilancio di previsione 2022 del Museo, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 15 dicembre 2021, e l'assestamento del bilancio preventivo 2022 approvato dal Consiglio di indirizzo del Museo in data 10 novembre 2022 (**All. n. 3**);

Visto lo stanziamento a bilancio della Città per il 2022;

Considerato che la Città considera l'impegno a favore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, custode del patrimonio della Città concesso in comodato d'uso, elemento qualificante della sua azione a favore del patrimonio storico e culturale delle istituzioni museali di Torino.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno approvare l'erogazione al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in via Accademia delle Scienze 5 - Torino – C.F. 80082050016, P.I. 08035780017, del contributo di Euro 50.000,00 richiesto, esente dalla ritenuta d'acconto IRES (ex IRPEG) del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973, dando atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), Legge 190/2012, conservata agli atti della Divisione.

Il contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed è erogato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del "Regolamento n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015.

Il sostegno economico alle iniziative non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione ma rientra, invece, a pieno titolo, tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito delle attività di divulgazione culturale e scientifica, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale torinese.

La liquidazione del contributo avverrà, al termine dello svolgimento delle attività, a seguito della presentazione di specifica richiesta corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e da una relazione descrittiva delle attività effettivamente realizzate, di norma in un'unica tranche o, a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato, potrà essere prevista la corresponsione di un acconto nella misura massima del 70%, ai sensi dell'art. 9, comma 2, dello stesso del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373 in vigore. Il rendiconto delle spese sostenute, coperte dal contributo, dovrà essere asseverato dal collegio dei revisori dell'Associazione o da un professionista iscritto all'ordine dei commercialisti.

La Città potrà procedere a verifiche amministrative e contabili per accertare la regolarità degli atti relativi ai progetti finanziati.

Considerato che è stata acquisita la dichiarazione relativa al Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6, comma 2, allegata alla richiesta di contributo;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Verificato che il beneficiario, ai sensi del suddetto Regolamento n. 373, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Gli allegati sono protocollati e conservati agli atti della Divisione proponente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di approvare il contributo al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano con sede in via Accademia delle Scienze 5 - Torino – C.F. 80082050016, P.I. 08035780017, dell'importo di Euro 50.000,00, a parziale copertura delle spese per il funzionamento della struttura museale per l'esercizio 2022, in particolare per le attività didattiche, come da richiesta prot. n. 7395/AOO003 del 15/11/2022 (**All. n. 1**). Il suddetto contributo è erogato ai sensi dell'art 1, comma 2, lett d) del Regolamento n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28/9/2015 e s.m.i.;

2) di rinviare a successive determinazioni dirigenziale l'impegno di spesa e la devoluzione del contributo. Si dà atto che la liquidazione della quota saldo del contributo sarà subordinata alla presentazione di relazione conclusiva e di rendiconto asseverato delle spese sostenute;

3) di prendere atto che il Museo ha prodotto apposita attestazione allegata concernente il rispetto dell'art. art. 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010 così come convertito dalla Legge 122/2010;

4) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente per la valutazione dell'impatto economico;

5) di dichiarare, attesa l'urgenza, al fine di poter procedere all'impegno dei fondi entro l'anno, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Daniela Maria Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-801-2022-All_1-All_1.Richiesta_Risorgimento.pdf
2. DEL-801-2022-All_2-All_2_previsione_spesa.pdf
3. DEL-801-2022-All_3-All_3_Bilancio_con_assestamento_Risorgimento.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento